

SaronnoNews

Il Grassi? Un liceo di qualità con o senza riforma

· Friday, February 26th, 2010

"Il liceo scientifico Grassi ? Resta un liceo serio, rigoroso e aperto alla sperimentazione. Con o senza la riforma" parola del dirigente scolastico **Nadia Cattaneo** che dice la sua sulla [polemica](#) scatenata nei giorni scorsi sul fatto che l'**opzione Scienze Applicate**, seppure richiesta, non sia stata assegnata, e che il Grassi sia l'unico liceo scientifico escluso in tutta la provincia.

In una lettera la dirigente scolastica spiega il suo punto di vista e difende il "suo" liceo.

"Il G.B. è un liceo profondamente radicato nel territorio. Generazioni di studenti e di docenti, e, perché no?, di presidi e di personale, lo hanno fatto crescere, curando la qualità dell'offerta formativa nella didattica curricolare e nelle attività integrative, che si sono distinte e continuano a caratterizzarsi per il loro valore culturale e sociale.

I suoi studenti, scelti a random, hanno riportato eccellenti risultati nella rilevazione OCSE-PISA 2006.

E questo potrebbe essere un dato che non richiede altri commenti.

Tuttavia desidero imprimere una diversa prospettiva alle [discussioni](#) che in questi giorni si aggrovigliano attorno al G.B., per parlare di **scuola in senso alto**.

La riforma potenzia la scientificità del Liceo Scientifico, perché ha arricchito le ore dell'area scientifica, introducendo fisica e scienze sin dal primo anno, aumentando le ore di matematica completata da informatica nel biennio. **Questa sarà la caratteristica di ogni liceo scientifico della riforma.**

Ma al G.B. queste specificità sono coltivate da anni negli indirizzi del PNI e di Scienze: due sperimentazioni che hanno affinato la didattica dei docenti, i quali ora potranno mettere a disposizione di tutti i nuovi iscritti la loro pluriennale esperienza e gli eccellenti laboratori di cui la scuola dispone".

"Non solo – continua la dottoressa Cattaneo – : il G.B. è anche presidio dei Piani Nazionali ISS – Insegnare Scienze Sperimentali – e M@t-abel – Matematica. Apprendimento di base con e-learning; per cui docenti del Liceo da più anni sono formatori di altri insegnanti della provincia.

A ciò si aggiunga la vivacità dell'insegnamento delle materie di ambito letterario, storico, filosofico ed artistico che concorrono a rendere equilibrata e completa la formazione culturale degli studenti, perché il sapere è un continuum e costruisce competenze in un rapporto di intersezione, per cittadini consapevoli interessati al bene comune.

Certo ci sono anche le fatiche e le contraddizioni di ogni giorno, perché non esiste una scuola perfetta, anche se non si deve mai smettere di provare a realizzarla.

La mancata assegnazione delle Scienze applicate al Grassi è, per ora, un'occasione mancata per specializzarsi ulteriormente nell'ambito scientifico (l'assenza del Latino in questa opzione non induca a sottovalutarne la difficoltà: ben 12 ore su 27, nel biennio, afferiscono all'ambito scientifico!); non intacca, però, lo spirito del G.B., fatto di passione, di rigore, di serietà, di

sperimentazione non improvvisata. E di questo ringrazio i docenti, il personale, gli studenti e le loro famiglie. Prima e dopo la riforma".

This entry was posted on Friday, February 26th, 2010 at 12:00 am and is filed under [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.